

995
06-05-2023



COMUNE DI CASTELBUONO

Città Metropolitana di Palermo
Tel. 0921.679200 – Fax 0921.671032
Codice Fiscale: 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 18 del Registro - Seduta del 28.03.2023

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario RSA e criteri per la compartecipazione.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di marzo alle ore 18:30 presso l'aula Consiliare "Vincenzo Carollo" del Palazzo Comunale di Via S.Anna si è riunito in sessione ordinaria in seduta pubblica di I convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

1)	PISCITELLO	MAURO	ASSENTE
2)	PRESTIANNI	ANDREA	PRESENTE
3)	D'IPPOLITO	MARIA ENZA	PRESENTE
4)	MAZZOLA	ANNAMARIA	PRESENTE
5)	ALLEGRA	GIUSEPPINA	PRESENTE
6)	SAPUPPO	LUCIA	PRESENTE
7)	MARGUGLIO	VINCENZO	PRESENTE
8)	MARTORANA	GIOVANNI	ASSENTE
9)	CANGELOSI	ANNUNZIATA	PRESENTE
0)	IPPOLITO	MARIA	PRESENTE
11)	AQUILINO	LORENZO	PRESENTE
12)	PRISINZANO	DOMENICO	PRESENTE

Totale presenti N. 10
Totale assenti N. 02

Presiede la D.ssa Giuseppina Allegra nella qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale partecipa il Segretario Generale del Comune di Castelbuono Dott. Quagliana Vincenzo.

Interventi relativi alla deliberazione consiliare n. 18 del 28.03.2023 avente ad oggetto:
Approvazione Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario RSA e criteri per la compartecipazione.

Relaziona brevemente l'ass.re Genchi.

Cons.Cangelosi: chiede chiarimenti sull'assegno di accompagnamento. Risulta che quando c'è un ricovero in RSA c'è la sospensione dell'assegno.

Cons.Sapuppo: In caso di ricovero viene sospeso il diritto all'assegno di accompagnamento.

Cons.Prestianni informa che l'art. 6 del Regolamento disciplina esonero e compartecipazione.

Cons.Cangelosi per dichiarazione di voto: anticipa il voto favorevole del gruppo.

Cons.Sapuppo per dichiarazione di voto: anticipa il voto favorevole.

Il Vice Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ad oggetto: Approvazione Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario RSA e criteri per la compartecipazione.

UDITA la discussione in aula;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il parere di regolarità tecnico e contabile favorevole espresso del responsabile del servizio sulla presente proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 32 del TUEL;

VISTO lo statuto comunale;

Con voti Favorevoli unanimi

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto: *Approvazione Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio-sanitario RSA e criteri per la compartecipazione*;

DI DARE ATTO che lo stesso testo regolamentare diventerà esecutivo alla scadenza del 15° giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Castelbuono.

Il Presidente del Consiglio rinvia la seduta al giorno 13 aprile alle ore 19,00.

Alle ore 21,45 la seduta è sciolta.

RICHIAMATI:

- L.R. n.22del09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
- Legge quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone disabili;
- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.R.S. 25 ottobre 1999, di approvazione degli standard strutturali e funzionali delle R.S.A., per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
- DPCM 14 febbraio 2001, concernente atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- Decreto Assessoriale 867/S del 15 aprile2003"Accesso agevolato ai servizi sociali- Criteri unificati di valutazione economica";
- il DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 con il quale è stata introdotta, a far data dal 1 gennaio 2015, una nuova disciplina in materia di ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.
- Decreto Assessoriale n°1325 del 24 maggio 2010, modificato con D.A. n° 1544 dell'8 giugno 2010,contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili;
- Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013, relativo alla modifica del punto 10) – aspetti tariffari - dell'allegato al sopracitato decreto 24 maggio 2010;

RILEVATO CHE:

Le R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture residenziali, finalizzate a fornire prestazioni sanitarie di recupero funzionale e di inserimento sociale a persone non autosufficienti, in condizioni di instabilità clinica, richiedenti un'assistenza sanitaria di buon livello ed un'assistenza tutelare(socio-sanitaria),non erogabile, in modo adeguato, mediante interventi domiciliari e che, pur tuttavia, non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere. Tali servizi sono finalizzati all'accoglienza temporanea (minimo 30 giorni, massimo 12 mesi). L'individuazione della struttura, nella quale effettuare l'inserimento, avviene su scelta del richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'ASP competente, tenendo conto, tuttavia, della disponibilità dei posti della struttura scelta.

VISTO Il punto 10 del Decreto 24 maggio 2010 dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, così come modificato dal Decreto 25 gennaio 2013, disciplina gli aspetti tariffari per i ricoveri, come di seguito riportato:

"Alle R.S.A. va riconosciuta una retta giornaliera determinata in euro 111,80 comprensiva di tutte le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura, fatta eccezione per le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura,fatta eccezione per le prestazioni di cui al precedente punto 8. La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR, per i ricoveri della durata massima di giorni 60, e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer,maggiorata della quota di €56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali. Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di €106,20 (€111,80- 5%). Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere posta a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva. Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a

quanto di seguito disciplinato:

- I soggetti che percepiscono la **sola pensione sociale** o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.
- I soggetti invalidi civili beneficiari di "**assegno di accompagnamento**" sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.
- **In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale**".

ATTESO CHE in relazione a quanto evidenziato dalle normative, si rende necessario disciplinare l'integrazione da parte del Comune di Castelbuono della retta, per i ricoveri in R.S.A. e fissare i criteri per l'individuazione della capacità contributiva dell'assistito, al fine di determinare l'eventuale compartecipazione dello stesso alla retta di ricovero.

VISTA lo schema di "**Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere socio - sanitario (R.S.A.) e criteri per la compartecipazione dell'utenza**", predisposto dall'Ufficio di Servizio sociale, allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D .Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett a) del Testo Unico degli Enti Locali che attribuisce la competenza al Consiglio Comunale per l'approvazione dei Regolamenti;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento espresso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico amministrativa;

VISTO l' O. A. EE. LL., approvato con legge regionale del 15/3/1963, n. 16, successivamente modificato ed integrato con le leggi regionali 21/02/1976, n. 1 e 6/03/1986, n. 9 ed ulteriormente modificato ed integrato dalle norme contenute nella legge 8/6/1990 n. 142, recepita, con modificazioni, dalle leggi regionali 3/12/1991, n. 44 e 11/12/1991 n. 48,

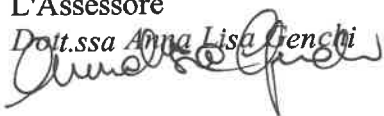
Visto lo Statuto Comunale.

Per quanto sopra esposto,

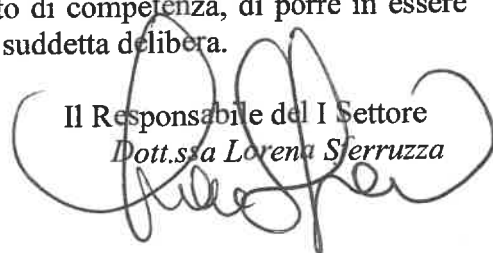
PROPONE

1. **Di approvare** lo schema "**Regolamento per il pagamento dell'integrazione delle rette di ricovero in strutture residenziali a carattere sociosanitario (RSA) e criteri per la compartecipazione**", predisposto dall'Ufficio di Servizio sociale e allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale che consta di n. 11 articoli, utilizzando come parametro di riferimento il modello di dichiarazione ISEE;
2. **Di disporre** che la presente deliberazione, a mente di quanto previsto dall'art. 26 comma 2° del D. Lgs. n. 33/2013, venga pubblicata nell'albo on line dell'Ente sezione "Amministrazione Trasparente".
3. **Di dare mandato** all'Ufficio Servizi Sociali, per quanto di competenza, di porre in essere tutti gli atti necessari per una corretta applicazione della suddetta delibera.

L'Assessore

Dott.ssa Anna Lisa Genchi


Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa Lorenza Sterruzza



FOGLIO PARERI

- Parere in ordine alla regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a S. FERRUZZA LORENA Responsabile del
Settore SERVIZI SOC. (A.2.) (denominazione)

-Visto l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

-Visto l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono, li 14/03/2023

Il Responsabile del Settore

- Parere in ordine alla regolarità contabile

La/Il sottoscritto/a ADRIANA SCORTINO Responsabile del Settore
Economico-Finanziario

-Visto l'art. 49 del TUEL n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3^o del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella legge 7/12/2012 n. 213;

-Visto l'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30;

-Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

esprime parere FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile sulla proposta cui trattasi.

Castelbuono li 15.03.2023

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario



9



Comune di Castelbuono
Città Metropolitana di Palermo

*REGOLAMENTO PER IL PAGAMENTO
DELL'INTEGRAZIONE DELLE RETTE DI RICOVERO
IN STRUTTURE RESIDENZIALI
A CARATTERE SOCIO - SANITARIO (R.S.A.) E
CRITERI PER LA COMPARTECIPAZIONE
DELL'UTENZA*



Comune di Castelbuono
Città Metropolitana di Palermo

INDICE

Art. 1 - Riferimenti normativi

Art. 2 - Definizione

Art. 3 - Aspetti tariffari dei ricoveri

Art. 4 - Destinatari

Art. 5 - Integrazione retta di ricovero in RSA – istruttoria

Art. 6 - Esonero e Compartecipazione dell'utente

Art. 7 - Riconoscimento della capacità contributiva e criteri di compartecipazione

Art. 8- Dilazioni e rateizzazioni

Art. 9- Verifiche

Art. 10 - Recuperi e rivalse

Art. 11 - Norme transitorie



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

Art. 1

Riferimenti normativi

L.R. n.22 del 09/05/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;
Legge quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti delle persone disabili;
Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
D.P.R.S. 25 ottobre 1999, di approvazione degli standard strutturali e funzionali delle R.S.A., per soggetti anziani non autosufficienti e disabili;
DPCM 14 febbraio 2001, concernente atti di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
Decreto Assessoriale n°867/S7 del 15 aprile 2003 "Accesso agevolato ai servizi sociali- Criteri unificati di valutazione economica";
Decreto Assessoriale n°1325 del 24 maggio 2010, modificato con D.A. n° 1544 dell'8 giugno 2010, contenente gli indirizzi per la riorganizzazione e il potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili;
Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013, relativo alla modifica del punto 10) - aspetti tariffari- dell'allegato al sopracitato decreto 24 maggio 2010;

Art. 2

Definizione

Le R.S.A. (Residenze Sanitarie Assistenziali) sono strutture residenziali, finalizzate a fornire prestazioni sanitarie di recupero funzionale e di inserimento sociale a persone non autosufficienti, in condizioni di instabilità clinica, richiedenti un'assistenza sanitaria di buon livello ed un'assistenza tutelare (socio-sanitaria), non erogabile, in modo adeguato, mediante interventi domiciliari e che, pur tuttavia, non necessitano di ricovero in strutture ospedaliere.



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

Tali servizi sono finalizzati all'accoglienza temporanea (minimo 30 giorni, massimo 12 mesi). L'individuazione della struttura, nella quale effettuare l'inserimento, avviene su scelta del richiedente al momento della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'ASP competente, tenendo conto, tuttavia, della disponibilità dei posti della struttura scelta.

Art. 3

Aspetti tariffari dei ricoveri in RSA

Il punto 10 del Decreto 24 maggio 2010 dell'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, così come modificato dal Decreto 25 gennaio 2013, disciplina gli aspetti tariffari per i ricoveri, come di seguito riportato:

“Alle R.S.A. va riconosciuta una retta giornaliera determinata in euro 111,80 comprensiva di tutte le prestazioni socio-sanitarie e riabilitative erogate dalla struttura, fatta eccezione per le prestazioni di cui al precedente punto 8. La retta va corrisposta con onere a totale carico del SSR, per i ricoveri della durata massima di giorni 60, e per l'intera durata dei ricoveri di persone con malattia di Alzheimer, maggiorata della quota di € 56,46, effettuati negli specifici moduli assistenziali. Dal 61° giorno ed entro il 12° mese viene riconosciuta una retta di € 106,20 (€ 111,80 - 5%). Ai sensi di quanto previsto dal DPCM 14 febbraio 2001, il 50% della retta giornaliera come sopra determinata dovrà essere posta a carico del SSR e il restante 50% del costo complessivo a carico del comune di residenza dell'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione di quest'ultimo in relazione alla propria capacità contributiva. Ciò premesso, nell'ambito dell'istruttoria per l'accesso del paziente nella struttura residenziale, l'ufficio dell'ASP competente per la riscossione della quota di compartecipazione posta a carico del comune e/o dell'assistito deve attenersi a quanto di seguito disciplinato:

I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono esonerati dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.

I soggetti invalidi civili beneficiari di “assegno di accompagnamento” sono tenuti alla sola corresponsione dell'assegno medesimo mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva l'eventuale compartecipazione dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale”.

In relazione a quanto sopra, si rende necessario disciplinare l'integrazione da parte del Comune di Castelbuono della retta, per i ricoveri in R.S.A, e fissare i criteri per l'individuazione della capacità contributiva dell'assistito, al fine di determinare l'eventuale compartecipazione dello stesso alla retta di ricovero.

Art. 4

Destinatari

Destinatari dell'integrazione della retta di ricovero in RSA, da parte del Comune di Castelbuono per i ricoveri che vanno oltre i 60 giorni, sono i cittadini residenti nel territorio comunale prima dell'inserimento nella struttura, per i quali l'ASP ha autorizzato l'accesso alla RSA, non in grado di sostenere la spesa per il pagamento della retta.

Il Comune, in ossequio al Decreto Assessoriale 25 gennaio 2013 relativo alla modifica del punto 10) - aspetti tariffari- dell'allegato al decreto 24 maggio, assume gli obblighi connessi all'integrazione economica, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della legge 8 Novembre 2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Art. 5

Integrazione retta di ricovero in RSA

- istruttoria

Al fine di accertare la capacità contributiva dell'assistito al pagamento della retta, l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune, verifica la seguente documentazione trasmessa dall'ASP:

- autorizzazione al ricovero in R.S.A.;
- foglio S.V.A.M.A;



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

- comunicazione di avvenuto inserimento nella struttura residenziale;
- dichiarazione d'impegno resa dal beneficiario;
- DSU completa di attestazione ISEE in corso di validità (ai sensi del DPCM n.159/2013 e ss.mm. e ii.). In caso di soggetto con handicap permanente grave (art. 3 comma 3 della Legge n.104/92) si terrà conto della situazione reddituale e patrimoniale del soggetto;
- verbale della Commissione sanitaria per l'accertamento dell'invalidità civile e/o verbale del riconoscimento di portatore di "handicap" in stato di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n.104/92, se ricorre il caso.

Effettuata tale verifica sulla capacità contributiva dell'utente, utilizzando i criteri di cui al successivo art.6 e, qualora accerti che il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta, l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune comunica all'interessato la quota a suo carico, in caso di prosecuzione del ricovero oltre il 60° giorno.

Ad avvenuta acquisizione da parte dell'ASP dell'autorizzazione alla prosecuzione del ricovero oltre il 60° giorno, come previsto dalla norma, il Comune adotta apposito atto, nel quale viene stabilita la quota di degenza spettante all'utente, con relativo importo giornaliero e quella al Comune, assumendo relativo impegno di spesa.

Il pagamento dell'integrazione della retta all'ASP, sino alla concorrenza dell'importo complessivo dovuto, verrà effettuato dal Comune con provvedimento di liquidazione, a presentazione di fattura contenente: i dati relativi al paziente, il periodo oggetto di integrazione, importo da liquidare, e dopo la comunicazione dell'avvenuta dimissione del paziente.

Contestualmente, se il soggetto è tenuto al pagamento di tutta o di parte della retta, l'ufficio provvederà a richiedere tale contribuzione, assegnando il termine di gg. 30 per provvedere al relativo pagamento, da effettuare con bonifico sul conto tesoreria del Comune.

Il beneficiario dell'intervento, direttamente o attraverso un familiare di riferimento, tenuto a pagare la retta di ricovero, potrà chiedere la rateizzazione della stessa, concordando le modalità con l'ufficio preposto, che in ogni caso non potrà concedere una dilazione superiore a sei mesi e dovrà essere approvata dalla Giunta.

In caso di inadempienza all'obbligo di contribuzione, l'ufficio dei Servizi Sociali ne darà



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

comunicazione agli uffici competenti per l'iscrizione a ruolo delle somme dovute.

Per il recupero delle somme dovranno essere adottate tutte le misure necessarie, comprese quelle giudiziali, nei confronti dell'obbligato.

Il beneficiario dell'intervento o un suo familiare o tutore, curatore o amministratore di sostegno, dovrà dichiarare altresì di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, sia attraverso il sistema informativo del Ministero delle Finanze o attraverso controlli diretti da parte del Comune.

Art. 6

Esonero e compartecipazione dell'utente

Secondo quanto disciplinato dal Decreto 25 gennaio 2013, si evidenzia quanto segue:

- a) "I soggetti che percepiscono la sola pensione sociale o hanno solo redditi di pari importo sono **esonerati** dalla quota di compartecipazione e la stessa rimane a totale carico del Comune.
- b) I soggetti invalidi civili beneficiari di "assegno di accompagnamento" sono tenuti alla sola **corresponsione dell'assegno medesimo**, mentre la restante parte della quota di compartecipazione rimane a carico del Comune.
- c) In tutti gli altri casi, il 50% del costo complessivo sarà a carico del Comune, fatta salva **l'eventuale compartecipazione** dell'assistito, in relazione alla propria capacità contributiva, al netto della quota di reddito pari alla pensione sociale".

Art.7

Riconoscimento della capacità contributiva e criteri di compartecipazione

La compartecipazione dell'utenza di cui al precedente art. 6, lettera c), è prevista nei seguenti casi:



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

- a) Soggetti percettori di pensione sociale, con valore ISEE SOCIO-SANITARIO superiore a € 6.000,00;
- b) Soggetti non percettori di pensione sociale con valore ISEE SOCIO-SANITARIO superiore a €6.000,00.

Nei casi di cui sopra la quota di compartecipazione dell'utente alla spesa a carico del Comune viene così determinata:

- d) 20% per valore ISEE socio-sanitario superiore a € 6.000,01 e fino a € 10.000,00;
- e) 50% per valore ISEE socio-sanitario superiore a € 10.000,01 e fino a € 15.000,00;
- f) 70% per valore ISEE socio-sanitario superiore a € 15.000,01 a 20.000,00.
- g) 100% per valore ISEE socio-sanitario superiore a € 20.000,00.

In ogni caso, qualora l'Indicatore di Situazione Economica (ISE) sia superiore a € 20.000,00, la compartecipazione è da intendersi dovuta al 100%, indipendentemente dall'ISEE socio-sanitario.

Nel caso in cui l'assistito e/o un suo familiare non fornisca al Comune l'attestazione ISEE necessaria per il calcolo della capacità contributiva entro 30 giorni dalla richiesta, lo stesso sarà soggetto al pagamento dell'intera retta e, in caso di mancato pagamento, al pignoramento di beni per l'importo dovuto.

Art. 8

Dilazioni e rateizzazioni

Nel caso di oggettiva impossibilità di provvedere al pagamento della quota di compartecipazione dell'utenza, l'ufficio può consentire di effettuare il recupero delle somme dovute attraverso dilazioni e/o rateizzazioni delle stesse, in relazione all'importo e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 9

Verifiche



Comune di Castelbuono

Città Metropolitana di Palermo

L'Amministrazione Comunale, sulle dichiarazioni rese provvederà ad effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, anche per il tramite degli Uffici finanziari, Uffici della Guardia di Finanza, Banca dati dell'INPS e ogni altro sportello di controllo tributario, ecc....

Ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 sono previste le sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o false con relativa decadenza dal beneficio.

Art. 10

Recuperi e rivalse

L'Amministrazione Comunale, tramite i propri uffici competenti, attiva le procedure che consentano:

- di recuperare risorse economiche dell'assistito quando le stesse non sono immediatamente disponibili;
- di fare atto di rivalsa, successivamente al decesso del soggetto ricoverato, sull'ammontare delle quote dovute a saldo delle spese, in ossequio agli artt. 752 e 754 c.c. che impongono agli eredi di contribuire al pagamento dei debiti generati dal *de cuius*, pena il pignoramento¹ di beni per l'importo dovuto.

Art. 11

Norme transitorie

Il presente regolamento, fatti salvi gli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza, entra in vigore dalla data della sua esecutività.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme di legge o gli altri regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

Il presente regolamento è soggetto a revisione se ricorrono i presupposti normativi.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to Dott. Prestianni Andrea

Il Presidente del Consiglio

F.to D.ssa Allegra Giuseppina

Il Segretario Generale

F.to Dott. Quagliana Vincenzo

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Quagliana Vincenzo

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

DISPONE

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal 21-04-2013 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Quagliana Vincenzo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Quagliana Vincenzo

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Quagliana Vincenzo

COMUNE DI CASTELBUONO

La presente è divenuta esecutiva il _____
per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.
44/91.

Castelbuono, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Quagliana Vincenzo